ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2440 del 16/05/2017

Oggetto DPR 59/2013 - Ditta LATTERIA SOC. VAL D'ENZA

S.A.C. per lo stabilimento sito in Comune di Palanzano

(PR), Loc. Vairo di Sotto - ADOZIONE AUA

Proposta n. PDET-AMB-2017-2524 del 16/05/2017

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dirigente adottante PAOLO MAROLI

Questo giorno sedici MAGGIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.



IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006:
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;



- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 che ha evidenziato che tra gli inquinanti critici presenti sul territorio provinciale vi sono gli ossidi di azoto e le polveri;
- l'art. 29 del Titolo IX delle Norme Tecniche di Attuazione del "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" sopra citato, relativamente agli impianti soggetti all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, viene riportato in particolare che "...entro 1 anno dall'entrata in vigore del presente Piano non potranno essere autorizzate, nei siti ove sia presente ed usufruibile la rete di gas metano le emissioni in atmosfera di nuovi impianti derivanti dalla combustione di olio combustibile e altri distillati pesanti del petrolio...";
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale";
- l'articolo 25 delle norme tecniche di attuazione della Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 relativo alle misure per l'utilizzo dei combustibili in cui al comma 1 viene riportato che: " ... dal 1 gennaio 2020 è vietato l'uso di olio combustibile degli impianti termici di cui al titolo I della Parte V del D.Lgs. 152/2006, se tecnicamente possibile ed efficiente in termini di costi...";
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale";
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R.
 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e



documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);

- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"";
- la classificazione acustica del Comune di Palanzano;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Appennino Parma Est in data 10/11/2015 prot. n. 6219, acquisita dall'Amministrazione Provinciale di Parma al protocollo prot.n. 71216 del 10/11/2015, presentata dalla Ditta LATTERIA SOC. VAL D'ENZA S.A.C. nella persona del Sig. Ezio Rossi in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Palanzano (PR), Loc. Vairo di Sotto, C.A.P. 43025, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata dal Comune di Palanzano in data 19/03/2013;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per cui la Ditta ha dichiarato che "...nulla è stato modificato rispetto a quanto autorizzato...". La Ditta risulta autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 540 del 18/02/2002 rilasciata dalla Provincia di Parma;
 - comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per cui la Ditta ha presentato specifica dichiarazione;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA 04290860370



- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "caseificio - trasformazione latte per produzione parmigiano reggiano";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma prot.n. 75878 del 02/12/2015 e successivo sollecito di Arpae – SAC di Parma prot.n.PG-PR/2017/8264 del 03/05/2017:
 - parere favorevole con prescrizioni di Arpa prot.n.PGPR/2015/814204 del 21/12/2015, acquisito al protocollo provinciale n. 79194 del 21/12/2015 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - ➢ parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Palanzano espresso in data 15/12/2015, trasmesso dal SUAP Appennino Parma Est con nota prot.n.3598 del 04/05/2017, acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2017/8451 del 04/05/2017 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;



DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta LATTERIA SOC. VAL D'ENZA S.A.C. con legale rappresentante e gestore il Sig. Ezio Rossi, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Palanzano (PR), Loc. Vairo di Sotto, C.A.P. 43025, relativamente all'esercizio dell'attività di "caseificio - trasformazione latte per produzione parmigiano reggiano" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- e sulla base della specifica comunicazione e valutazione in merito del Comune di **PRENDERE ATTO** di quanto dichiarato dalla Ditta relativamente alla
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Palanzano espresso in data 15/12/2015 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA 04290860370



gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate del parere Arpa prot.n.PGPR/2015/79194 del 21/12/2015 (Allegato 1), nonché, per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

- i controlli da effettuarsi all'emissione N. 01 ai sensi dell'art. 269 comma 4b del D.lgs 152/06 e s.m.i e visto quanto riportato nelle norme tecniche di attuazione del "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. devono avere una periodicità almeno annuale;
- a fronte di quanto riportato in premessa, relativamente alla caldaia originante l'emissione N. 01 la Ditta dovrà provvedere al passaggio dall'alimentazione da olio combustibile a gas metano dal 1 gennaio 2020 previa presentazione di apposita domanda di aggiornamento dell'AUA al SUAP territorialmente competente. La suddetta operazione di passaggio dall'alimentazione ad olio combustibile a gas metano dovrà essere messa in atto entro il 01 gennaio 2020;
- Nel caso ci si trovasse nell'eventualità richiamata dall'art. 25 delle norme tecniche di attuazione della Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 e cioè se tecnicamente non possibile ed efficiente in termini di costi, l'eventualità andrà puntualmente e preventivamente dichiarata ad Arpae, nonché sostenuta da documentazione tecnica ed amministrativa.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Appennino Parma Est si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera, scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

arpae

agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non

espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento

finale rilasciato dal SUAP Appennino Parma Est. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal

rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo

dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Appennino Parma Est, che provvede al rilascio del

provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-

Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Palanzano.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume

alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e

rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con

quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Appennino Parma Est all'interno del

procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio

dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 13036/2017

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA

04290860370



IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



Provincia di Parma
Prot. N. 79 19 del £1112)2015
Clas. 09.02.05

Sezione Provinciale di Parma Viale Bottego, 9 43121 - Parma Tel. 0521/976.111 Fax 0521/976.112

E-mail: <u>sezpr@arpa.emr.il</u> Posta elettronica certificata: aoopr@cert.arpa.emr.it

Rif.Arpa prot.n 13866 del 11/12//2015

PNOT. ANPAN. 14204 PEL 21/12/2015

Servizio territoriale - sede di Parma

Viale Bottego, 9 43121 - Parma Tel. 0521 / 976.111 fax 0521 /976.170

Inviata Tramite PEC

Sportello Unico Imprese Appennino Parma Est

e p.c.

Provincia di Parma Servizio Ambiente

Comune di Palanzano Servizio Ambiente

Oggetto: D.P.R. 13Marzo 2013, n.59 – istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta LATTERIA SOCIALE VAL D'ENZA, sita in Comune di Palanzano loc. Vairo di Sotto.

Riferimento SUAP: 418/2014 del 03/11/2015.

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda presentata per l'istanza AUA D.P.R. n.59/2013 dalla ditta in oggetto, in relazione alle matrici ambientali coinvolte per all'attività di lavorazione del latte finalizzata alla produzione di Parmigiano Reggiano, , si forniscono le seguenti informazioni:

Matrice acque di scarico:

vista la documentazione pervenuta, risulta che l'attività in oggetto è autorizzata allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali dal Comune di Palanzano con atto n./4 del 18/03/2013

visto il Regolamento di Fognatura "ATO 2 Parma" Agenzia di Ambito;

lo scarico in pubblica fognatura è ammesso, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 152/2006, nel rispetto del regolamento e delle prescrizioni previste dall'Ente Gestore del Servizio di Fognatura e Depurazione, e ai sensi dell'art. 20 del regolamento ATO2 non necessita di parere Arpa.

Matrice rumore





Sezione Provinciale di Parma Viale Bottego, 9 43121 - Parma Tel. 0521/976.111 Fax 0521/976.112

E-mail: sezpr@arpa.emr.it
Posta elettronica certificata: aoopr@cert.arpa.emr.it

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del Presidente Pro Tempore dell'impresa, sig. Rozzi Elio, nato a Monchio delle Corti (PR), il 18/02/1951, ivi residente in Strada Provinciale Confine Massese n. 16, attestante che l'oggetto della domanda di A.U.A. non prevede la realizzazione, modifica, potenziamento di opere, si evidenzia che il parere di ARPA non è dovuto.

Matrice emissioni in atmosfera

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di rinnovo/adeguamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta in oggetto senza esecuzione di modifiche,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del DPR 203/88 con Determinazione del Dirigente n. 540 del 18/02/2002 e s.m.i.;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "lavorazione e trasformazione latte" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs 334/99e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006;
- 5) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 6) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 7) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "Latteria Sociale Val d'Enza" il cui Gestore è il Sig. Rozzi Ezio, con sede legale in Loc. Vairo inferiore, 43025, Palanzano(PR), **possa essere autorizzata** dalla Provincia di Parma ai sensi dell'art. 269 e 281del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "lavorazione e trasformazione latte" da svolgere negli impianti siti in Loc. Vairo inferiore, , 43025, Palanzano(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

Revisione 0 del 12/2012



Sezione Provinciale di Parma Viale Bottego, 9 43121 - Parma Tel. 0521/976.111 Fax 0521/976.112

E-mail: sezpr@arpa.emr.il
Posta elettronica certificata: aoopr@cert.arpa.emr.il

EMISSIONI N. 01 - "CENTRALE TERMICA". (Potenzialità 1116.2 KW)

Gli effluenti polverosi provenienti da questi devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di



Sezione Provinciale di Parma Viale Bottego, 9 43121 - Parma Tel. 0521/976.111 Fax 0521/976.112

E-mail: sezpr@arpa.emr.it Posta elettronica certificata: aoopr@cert.arpa.emr.it

prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN - UNI - UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- 1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- 2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- 3. Il tipo di attività svolta.
- 4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- 5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Latte lavorato(Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- 6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli
- 7. La composizione del fluido emesso (O₂%,CO₂%,CO₃,H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
- 8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- 9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- 10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- 11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo(se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività



Sezione Provinciale di Parma Viale Bottego, 9 Tel. 0521/976.111 Fax 0521/976.112

E-mail: sezpr@arpa.emr.it Posta elettronica certificata: aoopr@cert.arpa.emr.it

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma"

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

| Generale | |
|----------------------------------|--|
| Ragione sociale: | Latteria Sociale Val d'Enza |
| Partita IVA / Codice fiscale: | 00167180348 |
| Sede legale: | Loc. Vairo inferiore, , 43025, Palanzano(PR) |
| Gestore: | Rozzi Ezio |
| Sede locale impianti: | Loc. Vairo inferiore, , 43025, Palanzano(PR) |
| Coordinate UTM_X: | - |
| Coordinate UTM_Y: | - |
| Attività sede locale (C.C.I.A.): | lavorazione e trasformazione latte |
| Tipo attività: | normale |
| Settore attività CRIAER: | 4.1 |

| Indicatori di attività | | |
|--|---------------------------|--|
| Indicatore 1: | Latte lavorato [Ton/anno] | |
| Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1: | 4420[Ton/anno] | |
| Indicatore 2: | Olio Combustibile | |
| Periodicità controllo analitico: | 1 | |
| Emissioni da sottoporre al controllo periodico : | - | |
| Parametri esercizio | | |
| Giorni/anno funzionamento: | 365 | |
| Altezza media sbocco emissione ponderata: | 8 [m] | |
| Temperatura media emissioni: | 500[°K] | |
| Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni* | | |
| PM (Materiale Particellare): | 406,7 Kg/anno | |
| Monossido di Carbonio (CO): | 782,4 Kg/anno | |
| Ossidi di azoto (NO _x) : | 1971,4 Kg/anno | |
| Ossidi di solfo (SO _x): | 2347,0 Kg/anno | |



Sezione Provinciale di Parma

Viale Bottego, 9 43121 - Parma Tel. 0521/976.111 Fax 0521/976.112

E-mail: <u>sezpr@arpa.emr.it</u>
Posta elettronica certificata: aoopr@cert.arpa.emr.it

Biossido di Carbonio (CO₂): 1078524 Kg/anno

IL Responsabile del Distretto di Parma (Sara Reverberi)

Il Responsabile del Servizio Territoriale (Paolo Maroli)

Documento firmato digitalmente

I tecnici incaricati

matrice acqua:Barbara Berselli matrice rumore: Michele Ventura matrice emissioni: Matteo Dadà

Sinadoc 3144/15

^{*}Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dalla ditta per il funzionamento della caldaia.

ALLEGATO 2

PGPN/2017/8651

comunità montana unione comuni parma est

SPORTELLO UNICO IMPRESE
APPENNINO PARMA EST
Tel. 0521.354143 – Fax 0521.354144

Langhirano, 04/05/2017 Prot. N. 3598

Spett.le
ARPAE UFFICIO AMBIENTE
Viale Bottega 9
43123 Parma

OGGETTO:

Inoltro pareri AUA gia in vostro possesso - Pratica Sportello Unico N. 418/2014

A seguito dell'integrazione pervenute per la seguente pratica:

Estremi da citare in tutte le eventuali comunicazioni allo Sportello Unico Imprese Appennino Parma Est:
PRATICA N° 418/2015 del 03/11/2014

Oggetto: A.U.A.

Richiedente: LATTERIA SOCIALE VAL D'ENZA

Luogo dei Lavori: Str. Confine Massese 51 Palanzano PR

Presentata allo Sportello Unico Imprese Appennino Parma Est del Comune di Palanzano in data

03/11/2015 prot. 4095

Inoltro documentazione come da nota ARPAE SAC pervenuta in data 03/05/2017. Al fine di acquisire i prescritti pareri, atti e certificazioni necessari all'emissione dell'atto autorizzatorio finale, in base al ex DPR 447/98 modificato dal DPR 160/2010.

Per comunicazioni: Responsabile del Procedimento - P.za Ferrari, 5 - 43013 Langhirano -Tel. 0521 354143 - fax 0521 354144.

Distinti Saluti

ANGHIRANO LANGHIRANO L

Comunità Montana Unione Comuni Parma Est - Piazza Ferrari 5, 43013 Langhirano (PR) - CF: 80007870340 Fax: 0521-858260 - Tel: 0521-354111 / 0521-852743 -www.cmparmaest.it- Email: info@cmparmaest.pr.it









(Prov. Parina)



Piazza Cardinal Ferrari, 1 - 43025 PALANZANO - tel.(0521) 891321 - 891322 - 891507 - fax 891547 - P.IVA 00452160344

e-mail: ufficio.tecnico@comune.palanzano.pr.it

Palanzano, lì 15.12.2015

Spett.le Sportello Unico Imprese Appennino Parma Est. P.zza Ferrari, 5 43013 LANGHIRANO

e.p.c. Provincia di Parma Servizio Ambiente

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta Latteria Sociale Val D'Enza. – Pratica SUI 418/2015 – Parere di Competenza.

Visto la richiesta da parte della Ditta Latteria Sociale Val D'Enza di cui all'oggetto, con la quale chiede il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), relativamente alla matrice Ambientale per scarichi idrici, per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.;

acquisito il parere di competenza del gestore di detto servizi, Matilde Servizi srl. In data 15.12.2015 n° prot. 35,;

si esprime parere FAVOREVOLE.

Per quanto riguarda la matrice rumore, si conferma e si fa proprio la dichiarazione della ditta.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (Guatteri Geom Giuseppe)

Comune di Palanzano Stampa eMail

Prot.N.0004849/2015 - INVIO DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA A.U.A.-PRATICA SPORTELLO UNICO N. 418/2014

Mittente: protocollo@postacert.comune.palanzano.pr.it Destinatari: protocollo@pec.unionemontanaparmaest.it

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
Segnatura.xml ()
doc09276320151215123744.pdf ()
doc09276520151215123754.pdf ()

MATILDE SERVIZI SRL

Piazza Cardinal Ferrari, 1 - 43025 PALANZANO - tel. 0521-891507 - fax 891547 - P.IVA 02455010344

Prot. 35

Palanzano Lì, 15/12/2015

AI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
UFFICIO TECNICO DEL
COMUNE DI PALANZANO
Piazza Cardinal Ferrari, 1
43025 PALANZANO

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO LATTERIA SOCIALE VAL D'ENZA.
PARERE DI COMPETENZA.

In riferimento alla istanza di autorizzazione unica ambientale – AUA, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 inerente alla Latteria Sociale Val D'Enza per l'insediamento sito in Vairo di Sotto di Palanzano, presentata con nota prot. 4095 del 03.11.2015, si esprime parere <u>FAVOREVOLE</u> al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali presentata in data 12.11.2009 da LATTERI SOCIALE VAL D'ENZA.

Cordiali Saluti

Giancarlo Riani)

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.